

CONSULENZE ISTITUZIONALI

- Dal 2017 al 2021 è presidente della commissione consultiva per il teatro del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) del MIBACT.
- Dal 2016 al 2017 è membro del consiglio d'amministrazione dell'ATCL (Associazione Teatrale tra i Comuni del Lazio).
- Dal 2006 al 2010 e dal 2014 sino al 2018 è chiamato a far parte delle commissioni di valutazione sui grandi eventi, le attività ricorrenti, le officine culturali dell'Assessorato ai Beni culturali della Regione Lazio e con la nuova legge regionale fa parte delle commissioni Festival, Produzioni e manifestazioni folkloriche.

FORMAZIONE

- Maturità classica, Liceo Ginnasio Garibaldi di Palermo, votazione: 60-60 1975.
- Laurea in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo (DAMS dell'Università di Bologna) con una tesi in Problemi di Storiografia dello Spettacolo, relatore: prof. Fabrizio Cruciani e correlatore: prof. Claudio Meldolesi, votazione 110 e lode – A.A. 1981.
- Dottorato di Ricerca in etnoantropologia, curriculum teatrale, presso l'Università della Calabria, consegue il titolo nel 1990 con una tesi sui cuntastorie siciliani e il teatro dei pupi.
- Due Borse post-dottorato sul tema "Teatro e oralità" presso il Dipartimento Musica e Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza" (1992 e 1993).
- Corso per Operatore Teatrale presso Laboratorio Teatrale Universitario Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo – seminari di: Fratelli Colombaioni, Yves Le Breton, Ludwig Flaszen, Ryszard Cieslak e Rena Mirecka – 1979.
- 1980 Teatro delle sorgenti – Jerzy Grotowski – Sessione del 1980.
- 1984 Corso per operatori e montatori diretto da Mirando Santero a cura della struttura di formazione della RAI in collaborazione con il Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza".

ATTIVITÀ DIDATTICA

UNIVERSITÀ

- Dal 2015 Professore associato in discipline del teatro e dello spettacolo (SSD L-ART-05)

Dal 2008 – Professore aggregato – ricercatore in discipline del teatro e dello spettacolo (SSD L-ART-05) presso il Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza".

- Dall'a.a. 2003-2004 sino l'a.a. 2007-2008 è stato professore a contratto di Istituzioni di regia presso il Corso di Laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Professore a contratto di Antropologia del teatro presso il Corso di laurea in Teorie e Pratiche dell'Antropologia della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "La Sapienza" nell'a.a. 2002-2003
- Professore a contratto di Storia del teatro e dello spettacolo presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "Tor Vergata" negli a.a. 1997-1998 e 1998-1999
- Ha svolto attività didattica in qualità di cultore della materia presso il Dipartimento di Musica e spettacolo, poi Dipartimento di Italianistica e Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza" ininterrottamente dal anno accademico 1985-1986 all'a.a. 1998-1999 presso le cattedre di Storia del Teatro e dello Spettacolo I (Prof. Ferruccio Marotti) e di Metodologia della Critica dello Spettacolo (Prof. Renzo Tian).

DOTTORATO DI RICERCA

Dal 2011 – Afferisce al Dottorato in Musica e Spettacolo diretto da Giovanni Giuriati e Sanja Jovicevic – Università di Roma "Sapienza".

2008-2011 – Afferenza al Dottorato Mito, Rito e Pratiche Simboliche diretto da Luigi M. Lombardi Satriani e poi da Laura Faranda, Università di Roma "Sapienza" – Concluso nella primavera 2011.

INCARICHI ISTITUZIONALI

- Dal 2018 è Membro della Giunta del Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo dell'Università di Roma "Sapienza".
- Dal 2017 è membro del centro CREA Nuovo Teatro Ateneo dell'Università di Roma Sapienza.
- Dal 2018 al 2019 è membro della Giunta di Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Sapienza.
- Dal 2015 al 2019 è Direttore del Master in Teatro nel Sociale dell'Università di Roma La Sapienza.
- Dal 2015-2016 è vicedirettore del Master Dinamiche dell'espressione vocale: il metodo Linklater dell'Università di Roma La Sapienza.
- Dal 2014-2015 è Direttore del master sulla formazione del pubblico dell'Università di Roma La Sapienza realizzato in collaborazione con Giorgio Testa.
- Dal 2014 al 2018 è Presidente del corso di laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo che conta attualmente circa 1100 iscritti.
- Dal 2010 al 2018 è ininterrottamente membro della giunta del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo prima come rappresentate dei ricercatori, poi come rappresentate dei professori associati.
- Dal 2011-2012 al 2013-2014 è vicepresidente e coordinatore della didattica e responsabile AQ della laurea magistrale in Spettacolo, Moda e Arti Digitali LM 65.

- Dall'a.a. 2010-2011 sino al 2015 è membro dei consigli scientifici dei master in:
 - Restauro digitale audio-video;
 - Digital audio-video editing;
 - Animazione 3D, Compositing, Tecniche in animazione nella performance;
 - Teatro nel sociale e drammaterapia;
- Dal 2009 sino alla sua chiusura è membro del consiglio direttivo del Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Dal 2009 al 2013 è stato membro della giunta della Facoltà di Lettere e Filosofica.
- Dal 2009 al 2014 è vicepresidente e coordinatore della didattica del corso di studi in Arti e Scienze dello Spettacolo L-3 e r. responsabile del AQ.
- Dal 2009 responsabile SIAD per la laurea triennale Arti e Scienze dello Spettacolo.
- Dal 2009 responsabile U-GOV per la sezione spettacolo del Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo.

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE (AFAM)

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"

- Dall'a.a. 1999-2000 al 2011-2012 è titolare della cattedra di Storia della regia in qualità di "professore scritturato" presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".
- 1998-1999 supplente annuale di Storia dello Spettacolo.

Incarichi istituzionali

- Dal 2007 al 2012 è stato membro del Consiglio Accademico dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".
- Nell'a.a. 2008-2009 è stato responsabile del diploma specialistico di Pedagogia Teatrale dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica.

È stato inoltre uno degli estensori del nuovo statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica e presidente della commissione che ha redatto i settori artistico-disciplinari (Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n. 126) e gli ordinamenti didattici del D.M. 30 settembre 2009, n. 126 (settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica).

ACCADEMIE DI BELLE ARTI

- Ha insegnato Storia dello Spettacolo come docente di ruolo di prima fascia presso:
 - L'Accademia di Belle Arti di Frosinone (1999-2008);
 - L'Accademia di Belle Arti di Brera (1997-1998);
 - L'Accademia di Belle Arti di Urbino (1996-1997);
 - L'Accademia di Belle Arti di Sassari (1992-1996).

- Ha insegnato Storia del teatro dall'anno accademico 1996-1997 al 2008-2009 all'Accademia di Costume e Moda di Roma come professore a contratto.

DIDATTICA UNIVERSITA'

Insegnamenti svolti attualmente:

Istituzioni di Storia del Teatro e dello Spettacolo (L), Storia della Regia (L), Istituzioni di Regia (LM).

Tra le dispense che spesso hanno supportato i corsi segnalo:

- La trasmissione dei saperi nel teatro del Novecento: Jacques Copeau e i Copiaus. Insegnamento di Istituzioni di regia, Corso di Studi in Arti e scienze dello spettacolo, Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo, Università di Roma "La Sapienza", a.a. 2016-2017.
- Dario Fo L'attore comico e la drammaturgia. Materiali, la dispensa contiene la trascrizione delle lezioni inedite di drammaturgia di Dario Fo tenute alla fine degli anni Ottanta al Centro teatro Ateneo. Insegnamento di Tecniche di scrittura e regia, Corso di Studi in Arti e scienze dello spettacolo, Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo, Università di Roma "La Sapienza", a.a. 2009-2010.
- Il lavoro dell'attore nel teatro di regia, La commedia dell'arte e i teatri marginali, Materiali, dispensa di Istituzioni di Regia, I° modulo, Corso di Studi in Arti e scienze dello spettacolo, Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo, Università di Roma "La Sapienza", a.a. 2003-2004.
- I. Percorsi della critica teatrale italiana nel '900. II. Il Tartufo di Molière, dispensa della I° cattedra di Metodologia della Critica dello Spettacolo del Dipartimento Musica e Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza", a.a. 1997-1998.
- Teatro avanspettacolo e varietà: Totò attore comico, dispensa della I° cattedra di Metodologia della Critica dello Spettacolo del Dipartimento Musica e Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza", Anno Accademico 1995-1996.
- L'attore critico: Sergio Tofano e Romolo Valli, dispensa della I° cattedra di Metodologia della Critica dello Spettacolo del Dipartimento Musica e Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza", a.a. 1994-1995.
- Dario Fo: gli anni di apprendistato, dispensa della II° cattedra di Storia dello Spettacolo dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Anno Accademico 1994-1995.
- Il mito di Don Giovanni 2. Il Dom Juan di Molière, dispensa del corso di Metodologia della Critica dello Spettacolo prof. Lorenzo Tian, Università di Roma "La Sapienza", a.a. 1991-1992.
- Il mito di Don Giovanni, materiali, dispensa del corso di Metodologia della Critica dello Spettacolo prof. Lorenzo Tian, Università di Roma "La Sapienza", a.a. 1990-1991.

PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI RICERCA, REDAZIONI RIVISTE, CONVEGNI E SEMINARI

GRUPPI DI RICERCA

Ha fatto parte dalla fondazione (1996) sino allo scioglimento (2011) del gruppo di ricerca “Spectacle Vivant et Sciences de l’Homme” costituito in seno alla Maison des Sciences de l’Homme di Parigi e diretto da Ulf Birbaumer tra i membri: Cesare Molinari, Claudio Meldolesi, Piergiorgio Giacché, Gerges Banu, Philippe Ivernel, Bent Holm, Aysin Kandar, Dieter Hornig, Johanna Borek, Jean-Marie Pradier, Gerda Baumbach, Helene Varopulou, Michael Huttler, Knut Ove Arntzen, Janne Risum.

RIVISTE

Dal 2008 fa parte della redazione di Biblioteca Teatrale e dal 2013 del comitato di direzione. Dal 2019 fa parte del comitato scientifico di Education & Theatre Journal.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI

2020

Per una didattica del teatro al convegno “Metateatro e altro teatro oltre l’emergenza”, Seconda Università di Roma 13-14, 15 novembre.

2019

- La malattia che cura il teatro – Convegno internazionale Teatro la Ribalta, Bolzano 12-13 ottobre.
- Pedagogia teatrale e teatro sociale, al Convegno internazionale “Per-formare il sociale” Milano 21-22 settembre.
- La pedagogia di Copeau, al convegno internazionale “La pedagogia nel teatro sociale” Università di Roma La Sapienza, 10-12 giugno.
- La tradition comme nostalgie des origines al convegno “La nostalgie au théâtre” – Paris Colloque international Collège d’Espagne CIUP & BnF site Richelieu, 10-12 aprile.
- Lo sguardo e l’ombra. Teatro sociale e pedagogia nel convegno “Caregiver” ASP, 23 maggio 2019, Sala dei Comuni del Castello Estense di Ferrara.

2018

- Goldoni tra i vastasi, convegno “Prima e dopo Goldoni. Fenomenologie, strategie e modelli del Teatro moderno e contemporaneo” Seconda Università di Roma 17-18 dicembre.

2016

- Peter Brook e Shakespeare relazione al convegno “Shakespeare e le arti” Conservatorio di musica Vincenzo Bellini di Palermo, 2-3 dicembre.
- La maschera nel medioevo relazione al convegno “Culture del teatro moderno e contemporaneo 4” – Villa Mondragone Università di Roma Tor Vergata 3-4 ottobre.

2015

- Questions about the mask “Visible – Invisible: “Gespensterfelder’oder Vom Wissen kultureller Praktiken”, presso l’Institut für Theaterwissenschaft dell’Università di Lipsia, 21-24 ottobre.
- Fellini et le théâtre relazione al seminario “Corps à corps. Récits de théâtre italien.” Sorbonidea, Culture Italienne en Sorbonne (UFR d’Études Italiennes, Paris-Sorbonne) et Institut Culturel Italien de Paris 10 aprile.

2014

- Elogio del fallimento Maya Deren la ratio degli affetti I intervento al convegno “Culture del Teatro moderno e contemporaneo 2” – Villa Mondragone Università di Roma Tor Vergata.
- Per un’antropologia storica dell’attore. La maschera: funzioni simboliche e strumento del mestiere, Seminario all’Institut für Theaterwissenschaft dell’Università di Lipsia.

2013

- Tecniche del teatro popolare l'opera dei pupi e il cunto, Seminario all'Institut für Theaterwissenschaft dell'Università di Lipsia.
- Un dialogo difficile sulla scuola del Vieux Colombier relazione al convegno "Culture del Teatro contemporaneo" Università di Roma Tor Vergata.

2012

- La recitazione di Totò, comunicazione nel quadro del convegno teatro popolare tra Vienna e Napoli tenuto a presso Institut für Romanistik, Universität Wien 16-17 marzo.

2011

- Gumusluk Akademie, Bodrum, Turchia – relazione al convegno organizzato da Yeditepe University di Istanbul: "La notion exacte de cette part d'échec qu'il y a dans toute œuvre", Copeau et les Copiaus, la transmission des savoirs.
- "Animare la scena" UNIMA Italia Centro Studi sul Teatro di Ricerca e di Figura "Cesare Felici", Roma, comunicazione L'attore e l'oggetto per una drammaturgia performativa.

2010

- Université Paris VIII, riunione del gruppo di ricerca "Spettacolo vivente e scienze umane", seminario su l'antropologia dell'attore.
- Centre Culturel Français, Wien, presentazione del volume Corps du Théâtre, organicité, contemporanéité, Interculturalité, a cura di U. Birbaumer, M. Huttler, G. Di Palma, Verlag Lehner – Wissenschaftsverlag, Widen 2010.
- Modelli accademici e modelli popolari della recitazione nel teatro italiano del Novecento, seminario tenuto presso Institut für Romanistik, Universität Wien.

2009

- Forme della narrazione: 1) Dario Fo Fabulatore; 2) Dalla narrazione orale al teatro: il cunto. Due conferenze tenute presso il Dipartimento di Teatro e Performance dell'Istituto di Cultura Polacca dell'Università di Varsavia.

- Quale futuro per il teatro di figura – Istituzioni didattica e didattica e pedagogia. Associazione figli d'arte Cuticchio – Palermo. Comunicazione sulla struttura degli ordinamenti del teatro di figura nell'AFAM.

RECENTI RICERCHE FINANZIATE

Oltre le ricerche indicate nel progetto di ricerca segnalo:

- 2018 in corso - Progetto di ricerca d'Ateneo Università di Roma Sapienza Applied Theatre: Pedagogy and Qualitative Validation, Responsabilei Finanziato 20.000€.
- 2017 in corso – Progetto di ricerca d'Ateneo Università di Roma Sapienza – Storia documentaria del teatro italiano e tecnologie digitali – Responsabile. Finanziato 10.000 €
- 2015-2019 – Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) "PER-FORMARE IL SOCIALE. Formazione, cura e inclusione sociale attraverso il teatro", responsabile dell'unità di ricerca dell'Università di Roma La Sapienza. Finanziamento unità locale dell'Università di Roma 89.000€.

- 2014-2015 – Progetto di Ricerca Multidisciplinare dell’Università di Roma “Sapienza” (in collaborazione con il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Medica “Vittorio Ersparmer”): Theatre and the quality of life after prison: the role of an enriched environment on brain activity and social behavior – Partecipante – finanziato € 20.000.
- 2013-2014 – Progetto di Ricerca Multidisciplinare dell’Università di Roma “Sapienza” (in collaborazione con il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Medica “Vittorio Ersparmer”): Changes and transformations in the quality of the presence connected to the exercises practice in the performer’s training: functional correlates in human cortical activity and comparison with changes in synaptic plasticity in animal experimental models of enriched environment – Partecipante finanziato € 20.000.
- 2011- 2012 – Partecipante – La vocalità nel teatro antico e contemporaneo. Responsabile della ricerca Anna Maria Rosaria Belardinelli, prof. ordinario. Progetto finanziato €7.000.
- 2011-2012 Responsabile – Antropologia dell’attore: i processi di formazione.
- 2010-2011 Responsabile della ricerca – L’apprendistato di Dario Fo – Ricerca d’Ateneo – Progetto finanziato € 5.000.
- 2010-2011 – Partecipante – Ricerca Fari progetto Eu-Theatre, digitalizzazione e metadattazione delle fonti del teatro europeo. Responsabile del progetto Luciano Mariti prof. ordinario. Progetto finanziato € 7.000,00.
- 2010-11 – Responsabile della ricerca – Il cunto e il teatro dei pupi di area palermitana. Progetto di ricerca (24 mesi) finanziato dal Centro Teatro Ateneo che ha portato all’edizione di 4 DVD (con materiali critici relativi al cunto e all’opera dei pupi) € 2.000.
- 2009-2011 – Partecipante -Titolo della ricerca: Didattica interattiva e performing arts. Durata della ricerca 24 mesi Responsabile della ricerca: Ruzza Luca, Ricercatore non conf., Centro Teatro Ateneo (CTA). Ricerca finanziata € 5.000,00.
- 2009-2011- Responsabile della ricerca – Titolo della ricerca: Teatro leggero italiano, drammaturgia e pratiche attoriali. Durata della ricerca 24 mesi. Dipartimento Arti e Scienze dello Spettacolo. Ricerca finanziata € 1.000.

ATTIVITA’DI RICERCA E RECENTI RISULTATI SCIENTIFICI

L’attività di ricerca e di studio negli ultimi anni si è articolata intorno ai seguenti assi:

- Il lavoro dell’attore
- Il teatro leggero
- Il teatro di figura, l’opera dei pupi e il cunto
- Tecnologie audiovisive e new media applicati alla didattica e alla ricerca del teatro e dello spettacolo
- Teatro sociale e pedagogia

Il lavoro dell’attore

In questo campo la ricerca si è concentrata sulla formazione dell’attore. In particolare, ho cercato di studiare il processo attraverso cui si definisce la poetica e lo stile recitativo dell’attore attraverso il bagaglio di conoscenze e convenzioni della tradizione recitativa consolidata.

Ho preso dunque in esame due esperienze differenti, cronologicamente distanti e tuttavia legate da un rapporto di filiazione diretta: le vicende della scuola del Vieux Colombier con particolare riferimento al periodo borgognone dei Copiaus, che rappresenta l'estremo esito dell'avventura pedagogica di Copeau e Suzanne Bing e all'altra estremità cronologica la formazione di Dario Fo, legata alla messa in scena di due spettacoli *Il dito nell'occhio* e *i sani da legare*, a contatto con la grande tradizione pedagogica del teatro di regia del Novecento, attraverso Jacques Lecoq seguace di Jean Dasté (uno degli allievi della scuola del Vieux Colombier e membro dei Copiaus).

Il lavoro di ricerca sul primo tema non è affatto concluso; infatti nel corso di diversi soggiorni presso il dipartimento Arts du spectacle della BNF sono venuti alla luce una serie di manoscritti inediti di grande interesse attribuibili a Suzanne Bing che testimoniano il lavoro per l'elaborazione di un trattato sull'educazione corporale dell'attore. In particolare, una scaletta ragionata del trattato, in parte mutila, ma da me quasi interamente ricostruita, permette di ordinare tematicamente e secondo una scansione progressiva e propedeutica la grande quantità di appunti e note sugli esercizi della scuola e dei Copiaus (Cfr. il numero 104, 2014 di Biblioteca Teatrale e il saggio ivi contenuto). In particolare, la figura di Suzanne Bing in quanto sperimentatrice concreta e creativa delle teorie pedagogiche di Copeau, assume un rilievo assolutamente inedito. Da queste ricognizioni documentarie, rese assai fruttuose dalla consultazione dell'archivio appartenuto a Majène Dasté finalmente consultabile alla BNF, appare evidente che entrambi lavoravano alla stesura di un trattato sulla recitazione che aveva ambizioni pari al Lavoro dell'attore su sé stesso. Mi riprometto di proseguire le ricerche pubblicando un trattatello rimasto inedito della Bing sulla dizione. Nello scritto la dizione è svincolata dalla retorica della declamazione ed è fondata sulla fisiologia e la postura, e potrebbe rappresentare l'antecedente e il quadro pedagogico a partire dal quale Artaud e Barrault attraverso la mediazione di Dullin hanno elaborato le loro osservazioni sulla struttura triadica del respiro. Ho iniziato, inoltre ad approfondire la nascita del lavoro sulla maschera all'interno del progetto pedagogico della scuola ed è nato un saggio sulla storia della maschera come strumento dell'attore pubblicato su Biblioteca Teatrale.

Il teatro leggero

Questa parte delle mie ricerche è legata all'interesse per il teatro popolare e alle forme marginali di spettacolo che coltivo da molti anni.

Il teatro leggero del Novecento rappresenta a mio avviso un aspetto male esplorato del teatro italiano, dove si possono rintracciare le estreme propaggini delle gloriose tradizioni attoriche ottocentesche, soprattutto per quanto riguarda il teatro comico. Particolarmente interessanti sono le trasformazioni delle tecniche di recitazione e dell'uso della scrittura. Anche in questo campo il mio lavoro si è orientato su un duplice fronte. Da un lato l'uso assai personale degli strumenti recitativi di Antonio de Curtis, educato alla scuola del varietà e dall'altro la tecnica di scrittura usata nell'elaborazione delle riviste tra gli anni '20 e '40.

Nel secondo caso la ricerca ha già prodotto un volume sull'opera di Michele Galdieri. Intendo tuttavia continuare le ricerche e studiare altri documenti come ad esempio delle scene inedite di Eduardo De Filippo scritte per i fratelli De Rege alla metà degli anni Trenta e inserite in alcune riviste di Galdieri.

Di recente si è aperte un ulteriore campo di ricerca con Yvette Guilbet diseuse francese che ha pubblicato un libro *L'art de chanter une chanson* che ho tradotto e curato e arricchito di un'appendice con il carteggio della cantante con Freud sull'arte di interpretare un personaggio.

Teatro di Figura, opera dei pupi e il cunto

Questo settore delle mie ricerche risponde a un interesse di vecchia data in cui gli strumenti metodologici dell'antropologia si esercitano su temi prettamente teatrologici.

Il teatro dell'opera dei pupi costituisce infatti un campo di ricerca molto interessante per misurare le trasformazioni di un corpus di saperi teatrali quasi del tutto affidati alla trasmissione orale la cui dinamica storica è scarsamente osservabile se non per fortuite e non mirate densità documentali. Un primo risultato di questo studio è presentato nel saggio *La trasmissione dei saperi del corpo-trasformazione del modello pedagogico tradizionale dell'opera dei pupi di area palermitana*, in Ulf Birbaumer; Michael Huttler; Guido Di Palma (a cura di), "Corps du Théâtre, organicité, contemporanéité, Interculturalité", Wien, Verlag Lehner – Wissenschaftsverlag, 2010, in cui analizzo le variazioni del modello d'apprendimento tradizionale nella formazione di Giacomo Cuticchio, Mimmo Cuticchio e in quella del figlio di Mimmo, Giacomo. L'interesse consiste nel misurare, nell'arco di tre generazioni, le trasformazioni e le invarianti dei saperi tradizionali. La tradizione infatti resta uno sfondo normativo dentro al quale è possibile osservare una serie d'"invenzioni" che si insinuano nella logica ripetitiva della trasmissione dei saperi ("fai come faccio io"). Queste invenzioni però trasformano la tradizione anche se sono sentite come una conferma del senso autentico dell'insegnamento. In tale meccanismo è possibile osservare il funzionamento di un sistema omeostatico in cui il sapere non più funzionale viene espulso o trasformato. Grazie a una preziosa documentazione audiovisiva sul cunto e l'opera dei pupi realizzata nel 1983 dal Centro Teatro Ateneo, è possibile aprire una seconda fase di studi che prevede il confronto tra le tre generazioni dei Cuticchio in rapporto alle differenze che si possono riscontrare nel confronto tra gli stili performativi (improvvisazione, recitazione, manovra) delle tre generazioni di pupari. È in corso ma temporaneamente sospesa a causa delle contingenze pandemiche una ricerca sui figli d'arte nel teatro di figura italiano che intende raccogliere in video e ordinarle le testimonianze dei maggiori operatori del settore che svolgono l'attività di marionettista, burattinaio, puparo, guarrattellista da più generazioni in modo da indagare il sistema di trasmissione dei saperi teatrali.

Tecnologie audiovisive e new media applicati alla didattica e alla ricerca del teatro e dello spettacolo

Il mio lavoro in questo asse di ricerca si muove in due campi

1. L'uso dei sistemi di post-produzione digitale nell'analisi del teatro e dei fenomeni performativi – In questo campo la ricerca si è concentrata, grazie al Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "Sapienza", sull'opera dei pupi, il cunto e il teatro di figura. Il progetto si è articolato in due fasi. Prima fase – Ricostruzione critica di uno spettacolo di pupi e uno di cunto entrambi di Mimmo Cuticchio, andati in scena al Festival di Montalcino del 1983 e ripresi dal Centro Teatro Ateneo. Grazie all'intervento dell'Istituto Luce il girato, conservato in supporti magnetici, è stato riversato in digitale e su questi materiali ho lavorato per ricostruire gli spettacoli. Sono stati così elaborati due cofanetti composti da due DVD ciascuno (Mimmo Cuticchio, *Gran duello di Orlando e Rinaldo per amore della bella Angelica*, Centro Teatro Ateneo – Università di Roma "Sapienza"; e Mimmo Cuticchio, *La spada di Celano*, Centro Teatro Ateneo – Università di Roma "Sapienza" Roma) in cui accanto alla ricostruzione degli spettacoli di cunto (*La spada di Celano*) e dell'opera dei pupi (*Il gran duello*) ho affiancato una serie di materiali critici che costituiscono una sorta di fondo documentario mirato. Per l'occasione ho realizzato in video un'intervista di circa un'ora con Mimmo Cuticchio (maggio 2011) in cui il puparo e cuntastorie è invitato a ripercorrere le fasi più importanti della sua formazione e a riflettere sul suo rapporto con la tradizione e ho, inoltre, elaborato un piccolo documentario sulla manovra dei pupi a partire da un seminario che lo stesso Cuticchio aveva tenuto a Montalcino nel 1983. Il cofanetto dedicato all'opera dei pupi contiene anche un DVD in cui, grazie alla tecnologia del multi-angle, è stato possibile sincronizzare il montato dello spettacolo con le due camere del girato (i totali e i dettagli della manovra dei pupi ripresi dietro le quinte), in modo che il fruitore può, in tempo reale, manovrando il telecomando del riproduttore, accedere anche alle immagini che la ricostruzione dello spettacolo ha scartato ed eventualmente analizzare lo spettacolo direttamente dalla camera che ritiene più opportuna. Tale

accorgimento permette di osservare la relazione, altrimenti nascosta all'occhio dello spettatore, tra manovra e recitazione.

Seconda fase – Realizzazione di una serie di riprese volte a documentare il seminario residenziale sul raccontare condotto da Mimmo Cuticchio, gli spettacoli di Bruno Leone, Lui Angelini e Paola Serafini, Giuliano Scabia e Giacomo Cuticchio figlio di Mimmo. Questi spettacoli accompagnati dalle interviste dei realizzatori sulla loro carriera e sulla loro formazione sono pubblicati presso il portale dell'European Collected Library of Artistic Performance (ECLAP).

3. Il Centro Teatro Ateneo non esiste più ma all'interno delle ricerche da me dirette nel Dipartimento SARAS ho sviluppato un progetto di documentazione sulle tecniche di manovra nell'opera dei pupi e nel teatro dei burattini. E di documentazione dei processi laboratoriali nel teatro sociale. È in corso di montaggio un documentario sul lavoro teatrale di Antonio di Viganò condotto a Roma nel corso del 2020.

2. L'uso dei new media nei sistemi di comunicazione legati alla didattica e alla divulgazione scientifica – In questo settore di attività la mia ricerca è rivolta all'elaborazione di strutture comunicative che ricorrono alle tecnologie digitali per creare degli oggetti multimediali dedicati alla divulgazione scientifica (cfr. ipertesto dedicato alla città etrusca di Spina progettato per il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara) o ad installazioni audiovisive legate a strutture museali permanenti per esempio la proiezione su uno schermo di 25 metri per 4 di altezza disteso sulle tre pareti della sala dedicata a Spina del Museo Archeologico di Ferrera che illustra la vita quotidiana del più importante emporio etrusco dell'adriatico, o per esposizione temporanee come la multivisione su 4 schermi Le feste di Adone realizzata al Palazzo delle Esposizioni di Roma per la mostra Etruschi, Le antiche metropoli del Lazio e curata da Mario Torelli in cui si ricostruisce la sequenza rituale celebrata nell'Adoneion di Gradisca.

Teatro sociale e pedagogia

La ricerca si è svolta nel contesto del PRIN "Per-formare il sociale". In particolare, l'unità dell'Università di Roma "La Sapienza" da me diretta si è occupata di sviluppare delle attività sperimentali di tipo formativo atte ad individuare le competenze di base necessarie sul piano dei mestieri teatrali per qualificare gli operatori sociali e individuare le variabilità delle condizioni di lavoro in cui i linguaggi e i processi di lavoro specifici del teatro sono chiamati a interagire. Tali attività comprendevano seminari e laboratori teorici e-o pratici che hanno coinvolto operatori nel teatro sociale, antropologi, sociologi, statistici, psichiatri, psicologi, fisiologi, registi e attori per sperimentare una serie di modelli o orientamenti formativi di teatro e teatro sociale con riferimento ai vari settori di intervento.

Un altro aspetto è il lavoro per mettere a punto un modello di valutazione d'impatto del lavoro pedagogico legato alla formazione nel teatro sociale. È stato prodotto un primo modello basato sulle rilevazioni posturali al quale un contributo determinante è stato dato da Vezio Ruggeri. Su questo primo risultato si sta sviluppando un ulteriore approfondimento grazie a un finanziamento della Sapienza.

ATTIVITA' PROFESSIONALI E ALTRO

Attività professionale

- Dal 2016 al 2017 è membro del consiglio d'amministrazione dell'ATCL (Associazione Teatrale tra i Comuni del Lazio).

- Nel 2016 ha collaborato a Wiki Radio di Rai Radio 3 realizzando le biografie di Eugenio Galdieri ed Ettore Petrolini.

- Dal 1994 inizia un rapporto di collaborazione che dura tutt'ora con la società WPS lavorando a progetti di comunicazione museale legati agli audiovisivi, all'elaborazione di audiovisivi digitali per mostre e a grandi installazioni basate sulle videoproiezioni all'aperto (video mapping).
- Dal 1992 e per tutta la presidenza di Renzo Tian al 2000 collabora a vari progetti con l'Ente Teatrale Italiano.
- Nel 1988 è stato direttore artistico del festival "La macchina dei sogni" di Palermo.
- Dal 1984 al 1988 è stato presidente della Cooperativa D.O.C. (Documentazione e organizzazione Cinetelevisiva).
- Dal 1983 al 1985 ha coordinato la sezione audiovisivi del Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "la Sapienza" e curato le riprese video dei seminari scenici di Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman, Carmelo Bene, Dario Fo, Bob Wilson, Roberto Benigni, Antoine Vitez, Gabriele Lavia, Giorgio Albertazzi, Alessandro Ferzen, Leo De Berardinis, ecc.
- Dal 1982 al 1993 è consulente artistico dell'Associazione Figli d'Arte Cuticchio.
- Dal 1981 al 1983 collabora con la struttura di programmazione siciliana della terza rete televisiva RAI in qualità di programmatore regista, è tra i promotori del quindicinale di attualità sullo spettacolo Borderò e responsabile del settore teatro.
- Collabora all'inserimento culturale e alla critica musicale del quotidiano palermitano L'Ora (1979-1983).
- Responsabile dell'ufficio stampa del Festival Internazionale di Teatro Incontroazione di Palermo (1979-1981).
- Responsabile dell'ufficio stampa dell'Associazione Siciliana Amici della Musica di Palermo (1975-1976).
- Fonda il giornale di informazione musicale Cronache musicali di Palermo e fa parte del comitato di redazione dal 1974 al 1976.

Alcuni interventi e articoli giornalistici

Dal 1980 al 1983 critica musicale nel quotidiano L'Ora di Palermo.

- Remigio Paone o dell'Oxymoron, in "ETI Informa" anno II, n. 2, 1997.
- Sassari: prospettive effervescenti, in "ETI Informa" anno II, n. 3, 1997.
- Tra etica e vitalità, in "ETI Informa" anno II, n. 4, 1997.
- Archivio Petrolini? "me ne fregio", in "ETI Informa" anno II, n. 7, 1997.
- Cave Canem Galdieri, in "ETI Informa" anno II, n. 8, 1997.
- Un Cid in "Festival d'autunno Roma" catalogo del festival, Roma, ETI, 1997.
- Mâquina hamlet, in "Festival d'autunno Roma" catalogo del festival, Roma, ETI, 1997.
- Il teatro nel Québec, in "ETI Informa" anno IV, numero speciale "Percorsi internazionali, Festival d'autunno", Roma, 1998.
- Il burcardo? Ancora tra noi, in "ETI Informa" anno III, n. 1, 1998.
- Un monumento invisibile, in "ETI Informa" anno III, n. 3, 1998.
- Il Capolavoro del Palladio, in "Arrivederci" anno XI, n. 122, aprile, 2000.
- La vita che continua, "Sabato domenica e lunedì", in "Teatro Pubblico" febbraio-marzo 2004.

Principali video realizzati

- La spada di Celano, sonoro, colore, 40 minuti, vps, trasmissione in due puntate realizzata per la RAI Sicilia (autore e regista), 1984.
- Programma Laboratorio Audiovisivo sull'attore e il lavoro teatrale: La tradizione dell'attore occidentale, sonoro, colore, 95 minuti, vps, produzione Centro teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza" (audiovisivo didattico in collaborazione con Vito Di Bernardi), 1986.
- Lezioni di Drammaturgia di Dario Fo, sonoro, colore, 45 minuti, vps, produzione Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza", (autore, regista e montaggio), 1988.
- Mettere in scena i classici, colore, sonoro, 48 minuti, vps, coproduzione Ente Teatrale Italiano e Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza" (autore e montaggio), 1989.
Bruno Leone, Teatro di strada due frammenti, Centro Teatro Ateneo – Università di Roma Sapienza Roma 1 DVD 30 minuti, 2011.
- Mimmo Cuticchio, La spada di Celano, Centro Teatro Ateneo – Università di Roma Sapienza Roma 2 DVD, ricostruzione dello spettacolo e materiali critici, 150 minuti.
- Mimmo Cuticchio, Gran duello di Orlando e Rinaldo per amore della bella Angelica Centro Teatro Ateneo – Università di Roma Sapienza 2 DVD, ricostruzione dello spettacolo e materiali critici, 120 minuti, 2011.

Mostre realizzate come curatore

- Album di Famiglia: la pubblicità nell'opera dei pupi, mostra prodotta dall'Ass. Figli d'Arte Cuticchio e patrocinata dal Comune di Palermo, dalla Regione Siciliana e dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo (curatore), 1990.
- Roma sotto le stelle del '44 mostra prodotta dal Comune di Roma Assessorato alla cultura – Palazzo delle Esposizioni (cura della sezione teatro), 1994.
- Tu musica divina, mostra prodotta da "La Dinamica dei Fatti" patrocinata dal Comune di Roma – Palazzo delle Esposizioni Dicembre 1996 – marzo 1997 (Curatore delle sezioni dedicate al caffè-concerto e alla rivista), 1996.
- Roma 1948-1959, Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita, mostra promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 30 gennaio-27 maggio (cura sezione teatro), 2002.
- Almanacco teatrale n.1-2006, calendario multimediale di anniversari, compleanni e curiosità, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, Casa dei Teatri villino Corsini, 3 ottobre-12 novembre.
- Il geroglifico di un soffio, mostra dedicata al principe costante e al lavoro scenico di J. Grotowski attraverso i disegni di S. Ouaknine, Roma Casa dei Teatri marzo 2012.

Principali multivisioni analogiche e digitali realizzate

- Roma '44 La scena del coprifuoco, multivisione, allestita per la mostra “Sotto le stelle del '44”, Palazzo delle Esposizioni, Roma 16 dicembre 1994-28 febbraio 1995.
- Il caffè concerto, multivisione, allestita per la mostra “Tu musica divina, Canzoni e storia in cento anni d'Italia”, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 19 dicembre 1996-17 marzo 1997.
- Le stelle della rivista 1920-1960, installazione-multivisione, allestita per la mostra “Tu musica divina, Canzoni e storia in cento anni d'Italia”, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 19 dicembre 1996-17 marzo 1997.
- Mirabilia urbis, multivisione allestita per conto del Comune di Roma a piazza del Popolo in occasione del capodanno 1997.
- Il teatro Valle, multivisione allestita in occasione della serata commemorativa (testo e regia di Luigi Squarzina) per i 170 anni del teatro Valle, ETI, Roma, 1998.
- Il giudizio di Paride, installazione-multivisione digitale permanente allestita per la sala del teatro romano del nuovo museo archeologico di Chieti, 2000.
- Storie da un'eruzione, installazione-multivisione digitale allestita per la mostra “Storie da un'eruzione, Pompei, Ercolano, Oplontis”, Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 20 marzo-31 agosto 2003.
- Le corti barocche, installazione-multivisione digitale allestita per la mostra “Le corti del barocco Velasquez, Bernini Luca Giordano”, Scuderie del Quirinale, Roma 13 febbraio-2 maggio 2004.
- Il silenzio delle sirene, due multivisioni digitali realizzate per la notte bianca di Napoli 30 settembre 2006 sulla facciata di Castel dell'Ovo e in una sala interna ispirate al racconto di Kafka Il silenzio delle sirene.
- Ibsen, Pirandello, Garcia Lorca, Bertolt Brecht, Samuel Beckett, Adelaide Ristori, Paolo Stoppa, Gli ottanta anni di Dario Fo, Petrolini, Luchino Visconti a Roma: il teatro, L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica: gli anni di Silvio d'Amico, 11 multivisioni digitali realizzate per l'Almanacco teatrale n.1-2006, calendario multimediale di anniversari, compleanni e curiosità, mostra promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, Casa dei Teatri villino Corsini, 3 ottobre-12 novembre 2006.
- Alba Fucens, gli scavi, installazione-multivisione digitale realizzata per la mostra La piccola Roma d'Abruzzo: Alba Fucens realizzata dalla Sovrintendenza dei Beni Archeologici dell'Abruzzo e promossa dal Ministero Federale per la Politica Scientifica del Belgio in collaborazione con l'Accademia del Belgio. Roma 31 ottobre 10 dicembre 2006, Bruxelles 22 dicembre 2006-4 marzo 2007, New York ottobre 2007.
- La vita quotidiana a Spina multivisione digitale, su tre schermi per una superficie di 25mx4m Museo archeologico Nazionale di Ferrara – sala di Spina – allestimento permanente, 2011.
- Il libro di spina, ipertesto sulla città di Spina (storia e scavi), consultazione presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

- Le voci del lago, Multivisione-istallazione a due schermi, sul prosciugamento del lago del Fucino, realizzata per la mostra “Sulle rive della Memoria – il prosciugamento del Lago del Fucino” organizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Abruzzo con Musé – Nuovo Museo Paludi di Celano e dalla Provincia dell’Aquila, curatore Ezio Burri dell’Università dell’Aquila.
- Le voci del lago, multivisione, Pescara, Carsa Edizioni, 2011.
- Le feste di Adone documentario-multivisione pal, color., dur 11 minuti su quattro schermi, sulle celebrazioni in onore di Adone celebrate a Gradisca realizzata per la mostra “Etruschi, Le antiche metropoli del Lazio” a cura di Mario Torelli e Anna Maria Moretti, progetto scientifico di Mario Torelli, Palazzo delle Esposizioni di Roma ottobre 2008 – Marzo 2009.
- La cucina nel Rinascimento, multivisione a 4 schermi realizzata per la mostra “Magnificenze a tavola. Le arti del banchetto rinascimentale”, a cura di June Di Schino, Tivoli, Villa d’Este, Giugno-novembre 2012.

Spettacoli realizzati

- 2008 Svenimenti: L’orso, La domanda di matrimonio e L’anniversario Čechov attraverso Mejerchol’d regia Lilo Baur – collaborazione alla regia e drammaturgia. Prodotto dall’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio d’Amico”, giugno 2008.
- 1983 La spada di Celano con Mimmo Cuticchio, drammaturgia e regia, lo spettacolo resta in repertorio della compagnia Figli d’Arte Cuticchio per oltre un ventennio superando le 1.000 repliche. (1983).
- 1980 Stracci d’aria nera, performance di 40 minuti, performer e regista, presentata ai festival di teatro universitario di Nantes e Lyon, e al festival Incontroazione di Palermo produzione Teatro Libero di Palermo (1980).

Roma 06-12 -2020